



DELIBERAZIONE N. 5 DEL 25 MARZO 2024

Oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 12.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Municipio di Calabritto	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio			X
9	Palmieri Beniamino	Municipio di Montemarano	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo	Municipio di Casalnuovo di Napoli	X	
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice	Studio professionale	X	
16	Romano Roberto	DECADUTO		
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
18	Scotto Giuseppe			X
19	Supino Stanislao	Municipio di Vairano Patenora	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- con legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”* è istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- in adempimento a quanto previsto dall’art. 5, comma 7, della Legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell’Ente Idrico Campano; poi modificato con le deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 7 del 4 dicembre 2018, n. 29 del 10 giugno 2019, n. 3 del 18 maggio 2020, n. 36 del 17 novembre 2021, n. 1 del 7 febbraio 2022, n. 37 del 10 agosto 2022 e n. 31 del 31 luglio 2023;
- ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale 15/2015, all’EIC si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- con decreto 7 settembre 2018, n. 142, il Presidente della Giunta Regionale ha stabilito che, dal 1° ottobre 2018, sono costituiti tutti gli organi dell’EIC, stabilendo la piena operatività dello stesso;
- ai sensi dell’art. 15-bis, comma 7, lett. c), il Direttore Generale predispone gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell’Ente da sottoporre all’approvazione del Comitato esecutivo.

Dato atto che

- con deliberazione CE n. 59 del 22 dicembre 2023, è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 -2026;
- con deliberazione CE n. 4 del 25 marzo 2024, è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026.

Visto il DPR n. 81 del 30 giugno 2022 (entrata in vigore 15 luglio 2022) *“Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività ed organizzazione”* che, nell’indicare i documenti da integrare nel Piano Integrato di attività e organizzazione – PIAO, ha:

- abrogato l’art. 169, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, che prevedeva che nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), venissero unificati organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della performance;
- previsto l’inserimento del Piano della Performance, di cui all’art. 10 co. 1 lett. a) e co. 1 ter del D. Lgs. n. 150/2006, tra gli adempimenti assorbiti nel PIAO per gli Enti con un numero di dipendenti superiore a 50.

Evidenziato che, in conseguenza della suddetta abrogazione, il Piano Esecutivo di Gestione – PEG, restando separato dagli obiettivi di Performance, deve essere approvato con un atto distinto.

Richiamati

- l’art. 107, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo



adottati dall'Organo politico;

- l'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

Visto anche

- l'art. 169, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che recita *"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi"*;
- l'art. 169 co. 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita *"Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157"*.

Dato atto che

- il Piano esecutivo di gestione (PEG) è stato elaborato dal Settore Contabile sulla base delle proposte del Direttore Generale, in merito all'individuazione delle unità organizzative, degli obiettivi e delle risorse assegnate;
- la struttura del PEG è quella rappresentata dalle unità organizzative;
- ai Responsabili delle Unità organizzative vengono assegnate le risorse e le disponibilità finanziarie di entrata e di spesa rappresentate nel Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026.

Considerato in ordine alla programmazione operativa quanto segue:

- il PEG deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'Ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio Responsabile;
- le dotazioni finanziarie assegnate al Responsabile sono riferite alle previsioni di entrata e agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2024-2026 in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.

Visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis del T. U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente, del parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile e del parere del Dirigente del Settore Contabile in ordine alla regolarità tecnica.

Considerato che, nel corso del dibattito, è emersa la necessità di garantire la semplificazione per l'acquisto di materiale di minuteria necessario per il funzionamento delle sedi territoriali.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 di cui all'art. 169 del D. Lgs. n. 267/00 allegato, quale parte integrante al presente provvedimento;
2. di dare atto che il Piano medesimo è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026, come approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo;
3. di precisare che la gestione delle risorse, così come attribuite col presente atto alla Direzione Generale ed a ciascun Dirigente, sarà posta in essere con determinazioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. di dare mandato al Dirigente del "Settore Contabile" di attivare, di concerto con i Responsabili di Distretto, procedure tese a semplificare l'acquisto di materiale di minuteria necessario per il funzionamento delle sedi territoriali;
5. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcella



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

